



Cerca in archivio

Cerca



Notizie dal Mondo Notizie dall'Italia Le Aviosuperfici Associazioni Paracadutismo Politica

Notizie dal Mondo

Home >> News - Notizie dal Mondo >> Articolo



Banca di San Marino, tra crisi bancaria, investitori esteri e questione morale

Analisi documentata di Pierangelo Panozzo, di una vicenda che intreccia finanza, giustizia, politica e credibilità internazionale

21-01-2026 - Negli ultimi mesi la Banca di San Marino è tornata al centro di un caso che sta scuotendo la Repubblica di San Marino, riaprendo ferite mai completamente rimarginate dopo le crisi bancarie del decennio scorso.

La combinazione di una vendita fallita a un investitore estero, indagini giudiziarie per presunta corruzione, fondi congelati e operazioni immobiliari controverse rischia di avere un impatto che va ben oltre il singolo istituto, toccando la reputazione del sistema Paese in un momento politicamente sensibile.

Il contesto: una banca fragile in una fase decisiva

La Banca di San Marino, controllata per circa il 91% dall'Ente Cassa di Faetano, era stata messa sul mercato alla fine del 2024 come parte di una strategia di razionalizzazione e rilancio del settore finanziario sammarinese.

Questa scelta si collocava in una fase cruciale: San Marino è impegnata nel negoziato per l'Accordo di associazione con l'Unione europea, un passaggio che richiede standard elevati di trasparenza, governance e affidabilità istituzionale.

La trattativa con Starcom: numeri e aspettative

Nel maggio 2025 viene annunciato un accordo preliminare con Starcom Holding, gruppo bulgaro quotato a Sofia, attivo nei settori energia e asset management, con ramificazioni internazionali tra Londra e Hong Kong.

L'intesa prevedeva l'acquisizione del 51% di Banca di San Marino; un aumento di capitale da 20 milioni di euro e un anticipo immediato superiore a 14 milioni di euro.

Il prezzo concordato (0,75 euro per azione) implicava uno sconto significativo rispetto alle valutazioni precedenti, elemento che già allora aveva suscitato interrogativi politici e mediatici, ma che poteva essere letto anche come il riflesso di una banca in difficoltà e della necessità di attrarre capitale estero.

Il blocco improvviso e l'inchiesta giudiziaria

La svolta arriva nell'ottobre 2025, quando tre persone vengono arrestate con accuse di amministrazione infedele, corruzione privata e riciclaggio.

L'inchiesta ipotizza l'esistenza di una tangente da un milione di euro, versata – secondo gli inquirenti – per facilitare l'operazione di acquisizione.

Un elemento centrale, e al tempo stesso controverso, è la modalità del presunto pagamento: un bonifico bancario regolare, circostanza che solleva interrogativi sulla ricostruzione dei fatti e che sarà oggetto di valutazione giudiziaria.

In parallelo, la Banca Centrale di San Marino respinge l'istanza di autorizzazione all'acquisto presentata da Starcom, senza attendere l'esito dell'indagine penale.

I 15 milioni congelati e il contenzioso internazionale

A seguito del blocco dell'operazione, circa 15 milioni di euro versati dall'investitore bulgaro vengono congelati. Starcom sostiene di non avere piena conoscenza del conto destinatario né della base giuridica del trasferimento, dichiarando di ritenersi parte lesa.

Il gruppo ha annunciato azioni legali in più giurisdizioni – San Marino, Italia, Bulgaria – e non esclude ricorsi a corti europee e arbitrati internazionali. La vicenda, da bancaria, assume così una dimensione giuridica transnazionale.

I caso Symbol: finanza e immobiliare

Parallelamente emerge il dossier relativo all'ex complesso Symbol, immobile incompiuto di proprietà di Banca di San Marino. Il progetto di riconversione prevede un polo di lusso con hotel cinque stelle, spa, residenze di pregio e attici.

La proposta economicamente più rilevante, però, solleva perplessità: a fronte di un valore complessivo superiore ai 20 milioni di euro, l'investimento diretto sarebbe limitato a circa due milioni, con il resto finanziato tramite leasing e credito bancario, in larga parte concesso dalla stessa banca proprietaria dell'immobile.

Il profilo controverso dell'investitore

L'offerta è riconducibile a una società legata a Serafino Iacono, console onorario di San Marino a Bogotá, figura con un passato di alto profilo nell'industria petrolifera latinoamericana ma anche citata in inchieste giornalistiche internazionali, inclusi i Panama Papers.

Il coinvolgimento di un console onorario in un'operazione finanziata in modo così rilevante dalla banca venditrice ha acceso il dibattito politico interno, spingendo l'opposizione a chiedere chiarimenti sull'opportunità di mantenere l'incarico consolare.

Le reazioni politiche e la "questione morale"

La vicenda ha riaperto a San Marino il tema della cosiddetta "questione morale". Esponenti politici di maggioranza e opposizione hanno evocato il rischio di un ritorno a pratiche opache che il Paese aveva cercato di lasciarsi alle spalle dopo le crisi post-2008.

Il timore principale è che l'immagine internazionale della Repubblica venga nuovamente

Notizie dal Mondo

Turismo oscuro dell'Afghanistan...

13-02-2026 - All'ombra delle montagne dell'Hindu Kush si sta verificando un fenomeno inquietante. Mentre le Nazioni...

"Orion 26" esercitazione...

12-02-2026 - Con la più grande esercitazione militare francese dai tempi della Guerra Fredda ci si chiede se l'Europa...

UAV d'attacco Mighty...

11-02-2026 - Nel silenzio operativo che spesso accompagna i programmi più sensibili, all'inizio di febbraio 2026 è emersa...

Elezioni in Giappone

11-02-2026 - Il Partito Liberal Democratico giapponese ha ottenuto una vittoria elettorale di portata storica nelle elezioni...

Technological development...

11-02-2026 - ELT Group, a global leader in Electronic Warfare (EW) systems, and D-Orbit, a pioneering company in the space...

Afghanistan today

09-02-2026 - Today's Afghanistan is not only a country under Taliban rule. It is also a nation that continues to exist...



LE RUBRICHE ONLINE

Donne, resistenza, libertà. Storie di ventuno afgane in lotta per la vita

Ventuno storie di resistenza e dignità: ventuno donne afgane, il cui coraggio e la cui...

"Dominio Globale: Geopolitica e Aersopazio nel Mondo che Cambia"

Si è svolto mercoledì 4 febbraio, presso l'Auditorium di Palazzo Aeronautica, a /BRoma...

"Cuore e Codice: le nuove frontiere della coscienza nell'era digitale"

"Cuore e Codice: le nuove frontiere della coscienza nell'era digitale", è il titolo...

Legnano Mette Le Ali 2026

Sabato 14 Febbraio 2026 ore 21, presso la palazzina Associama, largo Medaglie d'Oro 1...

Olimpiadi invernali, in prima linea i volontari alpini

In occasione delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026, il contributo dei volontari...

Nasce il festival 'Velaria'

Celebrare il Mediterraneo come luogo identitario dei popoli, come teatro di scambi commerciali...

Arte Fiera Bologna 2026

L'edizione 2026 di Arte Fiera, in programma a Bologna dal 6 all'8 febbraio, si colloca...

compromessa, con possibili riflessi negativi sul percorso di integrazione con l'Unione europea.

Una memoria storica ancora pesante

Tra il 2009 e il 2012, a seguito della stretta normativa italiana, dal sistema bancario sammarinese uscirono oltre 5 miliardi di euro, quasi metà della raccolta complessiva. Quel trauma non è mai stato completamente superato e ha lasciato un settore finanziario fragile, dipendente da poche decisioni chiave e altamente sensibile alla fiducia internazionale.

Il caso Banca di San Marino non è una semplice controversia bancaria. È un intreccio complesso che coinvolge una vendita bloccata e fondi congelati; un'indagine giudiziaria ancora in corso; operazioni immobiliari ad alto rischio reputazionale; tensioni politiche interne e un delicato negoziato con l'Europa.

In assenza di sentenze definitive, ogni valutazione deve restare prudente. Tuttavia, una lezione emerge con chiarezza: per un micro-Stato come San Marino, la trasparenza e la qualità delle decisioni istituzionali non sono solo principi etici, ma condizioni essenziali di sopravvivenza economica e credibilità internazionale. La vicenda resta aperta. Le sue conseguenze, invece, potrebbero segnare a lungo il futuro del Paese.

Il nostro giornale aveva tempo fa trattato la questione della Banca di San Marino, pubblicando una serie di articoli denuncia di **Stefano Davidson**:
[/www.cybermaua.it/news/newsdett.php?idnews=9457](http://www.cybermaua.it/news/newsdett.php?idnews=9457)

Ex parà della Folgore in difesa di una cittadina italiana da solo contro una nazione Il Ricorso in Europa, già dichiarato ammissibile, verso la repubblica di San Marino per violazione all'art 1 sul diritto di proprietà in sopruso giuridico-finanziario decennale su cittadina italiana ed UE

Pierangelo Panozzo

PHOTOREPORTAGE ONLINE



Secondo vertice Italia-Africa: un'ambizione che cerca conferme

Un partenariato non gestito dall'alto, ma che si costruisce anche fisicamente...



BIT 2026, il viaggio diventa esperienza totale

Costruita attorno ai desideri, ai valori e persino alla storia individuale del...



Settimana Stem, Conferenza a Venezia

"L'intelligenza artificiale sfida delle sfide, acceleratore cognitivo da..."

News	Photoreportage	Istituzioni	Rassegna Stampa	Rubriche	Multimedia
- World news - Dall'Italia - Dalle Aviosuperfici - Associazioni - Paracadutismo - Politica	- Missioni internazionali - Italia - Geopolitica	- Dall'ENAC - Dall'Aeroclub d'Italia - Leggi e Regolamenti		- Turismo in volo - Manifestazioni / Eventi - Recensioni - Storie dimenticate - L'intervista con... - Parliamo di salute - Aeromodellismo - Racconti	- Photogallery - Videogallery